

PROTOCOLLO D'INTESA TRA PRONTO SOCCORSO OSPEDALE MAGGIORE – TRIESTE E L'ASSOCIAZIONE GOAP (Gruppo Operatrice Anti- Violenza e Progetti)

MODALITA' DI INTERVENTO IN CASO DI DONNA CHE HA SUBITO VIOLENZA

A seguito del corso “L'operatore sanitario di Pronto Soccorso e la violenza contro le donne: ambiti e modalità di intervento”, a cui la quasi totalità di voi ha partecipato, è stato stilato il presente vademecum che riassume gli interventi e le norme comportamentali per noi tutti.

A QUALE UTENZA SONO RIVOLTE LE NORME

A tutte le donne che si presentano presso il Pronto Soccorso e che:

- Presentano segni visibili di trauma fisico
- Asseriscono di essere state vittime di violenza
- Presentano crisi di panico o stato d'ansia

COSA FARE IN SALA D'ATTESA

- Non parlare con la donna davanti al resto dell'utenza cercando un minimo di privacy, magari uscendo nel corridoio
- Porre con tatto la domanda diretta: “Signora, qualcuno l'ha picchiata e/o minacciata?”
- Verificare chi è l'eventuale accompagnatore
- Non porre mai domande alla donna davanti all'accompagnatore perché potrebbe essere l'autore della violenza
- Se la donna nega violenza, ma resta il dubbio, segnalarlo al medico dell'ambulatorio, possibilmente accompagnando dentro la persona, o con una telefonata
- Se possibile ridurre il tempo d'attesa in sala d'aspetto
- Nel dubbio, consegnare materiale informativo del GOAP
- Distribuire il depliant informativo del GOAP a tutte le donne

COSA FARE IN AMBULATORIO

- Mantenere la maggior riservatezza possibile
- Se la donna ci è stata segnalata dall'hostess come possibile vittima di violenza, riporre la domanda diretta
- Se la situazione in Pronto Soccorso non permette di avere un minimo di privacy, di tempo e di attenzione per la donna, chiedere la collaborazione agli operatori del Servizio Diagnosi e Cura
- Su consenso della donna contattare il GOAP, per fissare già un appuntamento
- Avvisare gli eventuali consulenti specialistici della situazione della donna
- Stilare l'esame obiettivo nel modo più circostanziato possibile anche ai fini di un possibile futura denuncia da parte della donna
- Se necessario, e per quanto possibile, accoglierla in osservazione temporanea
- Se necessario, a garanzia di maggior tutela della privacy e della tranquillità della donna, utilizzare la sala antistante l'ufficio della caposala per il colloquio (le chiavi sono nella cassaforte)

COSA FARE DOPO

- Successivamente all'intervento compilare il questionario in base alle informazioni ricevute dalla donna, la quale non deve essere sottoposta ad intervista, pertanto il questionario potrà anche risultare incompleto
- Se la donna viene accompagnata al Servizio Diagnosi e Cura la compilazione del questionario sarà di loro competenza
- La compilazione del modulo avrà un periodo di sperimentazione dal 15.01.02 al 15.02.02, dopo tale data partirà la raccolta ufficiale dei dati.

GOAP

NUMERO DI TELEFONO: **040 - 302202 (solo per servizio, da non comunicare all'utenza)**

ORARIO DI APERTURA: lun. 9-14
 mar 9-14
 merc 11-17
 gio 9-14
 ven 9-14